

“Conviviale Prenatalizia”



Presidente Carla Giordano

“Age, si quid agis!”

La nostra serata prenatalizia per lo scambio degli auguri si apre con un bellissimo concerto di alcuni allievi del Conservatorio Pollini di Padova (www.campusdellearti.eu) diretti da Angela Chioffano. I ragazzi ci hanno deliziato con:

L'ascolto degli inni è accompagnato dalla visione del filmato istituzionale del Governatore Stefano Campanella, mentre il saluto alle bandiere viene recitato e soprattutto commentato direttamente dall'autore, il nostro Giampiero Mattarolo.

“Il “SALUTO ALLE BANDIERE” contiene tre affermazioni o proposte di significato che si rifanno a tre concetti fondamentali: l'APPARTENENZA - Il VALORE UMANO E STORICO - lo SVILUPPO

L'appartenenza è un valore di fondo di tutte le aggregazioni. Appartenere significa infatti sentire e vivere un rapporto di adesione all'insieme; rapporto che richiede comportamenti adeguati di sostegno e supporto alla vita della stessa organizzazione. Appartenere richiede quindi il dovere di agire, operare e collaborare per la vita e le finalità dell'aggregazione.

L'appartenenza richiama anche il bisogno (il diritto) del singolo membro di essere dallo stesso insieme considerato come un soggetto degno di attenzione e quindi aiutato e valorizzato come individualità partecipe.

L'appartenenza richiama quindi una reciprocità di rapporti giocata non tanto su aspetti formali (diritto-dovere) né su regolamenti e norme, ma su comportamenti liberi, sinceri e umanamente disponibili. Se manca questo equilibrio, se l'appartenenza si traduce in pretese senza adesioni generose dall'una o dall'altra parte, l'aggregazione si ammalia, le motivazioni calano e le prospettive si annebbiano.

Il valore umano e storico del passato è una ricchezza immensa sulla quale il presente e noi tutti basiamo le nostre esistenze. La cultura moderna dominante pare non considerare che poco il passato e in questo, le vicende, gli impegni, le azioni e la vita, di coloro che sono vissuti prima di noi. Se ci pensiamo solo un po' dobbiamo ammettere con emozione e commozione che la storia è un enorme cumulo di umanità, di attività, di sofferenze, di intelligenze e non solo di leaders ma anche di tanta gente, di tantissime persone (delle quali non sappiamo neppure il nome), che ci hanno dato come meglio potevano il presente nel quale viviamo. Ci hanno dato, appunto, l'Italia, l'Europa e il Rotary.

Lo sviluppo dell'Italia, dell'Europa e del Rotary, non richiama e non richiede essenzialmente un progresso quantitativo e strutturale. Non è sufficiente crescere e progredire. Anzi a volte l'andare avanti e sorpassare i limiti del passato, può essere ed è pericoloso e fuorviante se avviene senza una attenta e sostanziale

CAMPUSDELLEARTI2017
Concerto di Natale

F. LISZT 1811-1886	Studio op. 72 n. 2 Giulia Zampieri pianoforte
W. A. MOZART 1756-1791	Sonata K304 per violino e pianoforte <i>Allegro</i> Giulia Pasquali violino Matteo Bortolazzi pianoforte
A. KHACHATURIAN 1903-1978	Toccatà per pianoforte Matteo Bortolazzi pianoforte
W. A. MOZART 1756-1791	Quartetto in sol minore K478 per pianoforte, violino, viola, violoncello <i>Allegro</i> Giulia Zampieri pianoforte Maddalena von Bothmer violino Ilaria Polese viola Davide Zuin violoncello



Presidente Carla Giordano

“Age, si quid agis!”

direzione. Non è tanto il “progresso” indefinito che ci interessa ma lo sviluppo, appunto, inteso come la crescita di un ente (un soggetto, un’aggregazione, ...) in modo conforme alla sua essenza. In fondo quello che conta essenzialmente in tutte le aggregazioni dovrebbe essere l’uomo, nella sua individualità, libera e ricca di valori, che si manifesta e cresce nelle relazioni tra persone e nella partecipazione attiva nelle aggregazioni che lo coinvolgono.”

Salutare le bandiere significa riconoscere la nostra appartenenza all’Italia, all’Europa e al Rotary.

Salutare le bandiere significa riconoscere il valore umano e storico di coloro che ci hanno preceduto, uomini leader e gente comune, che con il loro impegno di vita hanno reso possibile l’Italia, l’Europa e il Rotary.

Salutare le bandiere significa credere nel futuro ed esprimere la volontà di impegnarsi per uno sviluppo sempre più civile e umanamente ricco dell’Italia, dell’Europa e del Rotary



Dopo la cena, il Presidente ci presenta Margot il cane guida che comincerà la fase di addestramento!

Carla ci comunica anche che il Club ha donato al Museo Civico della nostra Città un grande piatto in terraglia polilobato con decorazione policroma. Raffigura una veduta del centro storico di Bassano con il Ponte Nuovo in primo piano e il Monte Grappa sullo sfondo. Un grande mazzo di fiori raffigurato sulla sinistra impreziosisce la composizione.

La data di esecuzione è l’anno 1919, poco dopo la costruzione del ponte denominato anche Ponte della Vittoria. Sul retro è riportata una stella con coda di colore blu, a testimonianza della fattura novese dell’opera.



Il dono verrà presentato alla cittadinanza in occasione della festa di San Bassiano il 19 gennaio prossimo e, dopo una prima esposizione all’interno del Museo Civico, verrà collocato stabilmente nella sede del Museo della Ceramica che ha sede a Palazzo Sturm.

Il Presidente, a nome del Club, consegnerà all’Abate di Bassano don Andrea Guglielmi una offerta per i poveri della città.

Carla:

“È arrivato il momento degli auguri.

Una breve pausa per condividere questo momento.

Natale non è una data, è un momento sempre magico, è un’emozione che andrebbe divisa in 365 piccoli contenitori in modo da poterne aprire uno ogni giorno dell’anno.



Rotary



ROTARY CLUB di Bassano del Grappa

2060° Distretto Italia - Governatore Stefano Campanella

Anno Rotariano 2017-2018 - 62° del Club

Presidente Carla Giordano

“Age, si quid agis!”

Sul Natale abbiamo sentito tante parole, tante poesie, tante riflessioni. Non c'è nulla che possiamo dire che non sia già stato scritto e letto e sentito. Nulla per non cadere su frasi scontate.

E allora, mentre le strade si riempiono di luci in attesa del grande giorno, e le persone si accalcano nei negozi per scegliere regali belli e spesso inutili, c'è una domanda che dobbiamo farci: cos'è il Natale per chi vive il Rotary?

C'è un'unica risposta: Non deve essere una parola, devono essere fatti. Natale è eradicare la polio.

Natale è fornire acqua potabile a chi non ce l'ha, proteggere le madri e i bambini, sostenere l'istruzione, far crescere le economie, creare promotori di pace, lottare contro le malattie.

Natale per il Rotary è concretezza.

Natale è raccogliere 4000 euro durante la nostra assemblea per la polio e i progetti umanitari della Rotary Foundation.

Natale è portare avanti i service in cui crediamo, fare la differenza nella vita delle persone, anche in chi ci sta vicino, anche nella nostra famiglia.

Questo, credo, deve essere il Natale per i Rotariani, perché il Rotary proiettato nel servizio verso il prossimo, trova nel suo umanesimo una straordinaria sintonia con il messaggio cristiano e può cogliere il senso autentico del Natale e del mistero di un Dio che sceglie di farsi uomo tra gli uomini e rinnova la sua alleanza ogni 25 dicembre.

È questa sensibilità che ci porta verso i bisogni dell'umanità, che ci fa scegliere di mettere le nostre professionalità al servizio degli altri, soprattutto di quanti ne hanno più bisogno, un servizio al di sopra dei nostri interessi. E questo deve diventare una scelta di vita.

Se manca questo, non siamo nulla, se manca questo non c'è Rotary.

Se manca questo, non è Natale . . .

Natale è anche amicizia, convivialità, è condivisione di ideali, di obiettivi, di stati d'animo.

Non è Natale se non riusciamo a condividere ideali e obiettivi.

C'è un racconto di Natale di Dino Buzzati in cui, in un contesto caratterizzato da egoismo e freddezza nei rapporti interpersonali, il significato intimo del Natale diventa condivisione, simboleggiata dalla condivisione dell'amore divino.

Ed è con la proiezione di un video su questo racconto che voglio estendere a tutti voi e alle vostre famiglie l'augurio di un sereno santo Natale.”

(www.youtube.com/watch?v=iGoaWV7KLWM)

BUONE FESTE A TUTTI I SOCI E FAMILIARI!!!



p. 04/ Rotary Club



**IL ROTARY
FA LA DIFFERENZA**

Rotary Club - Bassano del Grappa

Cappella Mares, Via Ca' Erizzo, 35 - 36061 Bassano del Grappa (VI)
CF 91014130248 - IBAN: IT 83 P 05856 60162 184570179502

Segretario: Federico Colognese

colognese.federico@gmail.com - Cell. 3286936126

www.bassano.rotary2060.eu - facebook Rotary Bassano del Grappa



Rotary



ROTARY CLUB di Bassano del Grappa
2060° Distretto Italia - Governatore Stefano Campanella

Anno Rotariano 2017-2018 - 62° del Club

Presidente Carla Giordano

“Age, si quid agis!”

PROSSIMI APPUNTAMENTI:

Lunedì 08 Gennaio 2018 - Pizzeria “Bella Capri” via J. Da Ponte, ore 20.00:

Pizza di inizio anno. Serata aperta a familiari e amici dei soci.

Lunedì 15 Gennaio 2018 - Ristorante “Al Camin”, ore 20.00:

Interclub con R.C. Bassano Castelli. *RYLA Junior: esperienza e testimonianza di “futuri leader” di domani.*

Lunedì 22 Gennaio 2018 - Ristorante “Al Camin”, ore 20.00:

“Architettura per tutti”. Relatrice l'architetto Annabianca Compostella.

Lunedì 29 Gennaio 2018

Serata sostituita da visita alla mostra di Van Gogh a Vicenza di venerdì 2 febbraio.

Allegati

-presenze lunedì 18 dicembre 2017

p. 05/ Rotary Club



**IL ROTARY
FA LA DIFFERENZA**

Rotary Club - Bassano del Grappa

Cappella Mares, Via Ca' Erizzo, 35 - 36061 Bassano del Grappa (VI)
CF 91014130248 - IBAN: IT 83 P 05856 60162 184570179502

Segretario: Federico Colognese

colognese.federico@gmail.com - Cell. 3286936126

www.bassano.rotary2060.eu - facebook Rotary Bassano del Grappa

